



# FSI-USAE

Federazione Sindacati Indipendenti,  
organizzazione costituente della confederazione USAE

## COMPARTO FUNZIONI CENTRALI



**00186 Roma - Piazza Margana n. 21**

Tel. 347.0662930 Email [fsi.funzionicentrali@usaenet.org](mailto:fsi.funzionicentrali@usaenet.org) – [p.saraceni@usaenet.org](mailto:p.saraceni@usaenet.org)

[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it) – [www.usae.it](http://www.usae.it)

Prot. n. 106\_FC

Roma, 10 dicembre 2018

Gent.mo Sottosegretario Ferraresi,

con la presente desideriamo portare alla Sua attenzione forse il più importante problema che affligge i lavoratori giudiziari, ossia la questione salariale, argomento a cui abbiamo ritenuto opportuno, vista la sua enorme importanza, dedicare una trattazione separata rispetto all'appunto che le abbiamo inoltrato in data 4 dicembre u.s. prot. N. 105.

E' ormai noto da molti anni che il paradigma economico che vige nella U.E., e fortemente voluto da Bruxelles, è quello della deflazione salariale, che ha comportato salari bassi, aumenti irrisori e applicati dopo molti anni; il caso del pubblico impiego ne è un evidente esempio, diritti dei lavoratori fortemente affievoliti e precariato.

Accanto a quanto detto, per i lavoratori della giustizia si pone un altro elemento che amplifica la questione, cioè l'enorme divario salariale rispetto ai magistrati, i quali ultimi percepiscono differenze che arrivano anche 5 - 7 volte il compenso di un cancelliere. Ma intendiamoci, nessuno chiede e pretende aumenti stratosferici, ma riteniamo doveroso che tale enorme distanza venga in qualche modo perequata.

Se il "cervello" della Giustizia sono i Magistrati, il "braccio" è il personale giudiziario, che mette in esecuzione i provvedimenti emessi da Giudici e Pubblici Ministeri, nel fare questa attività, fondamentale per la macchina della giustizia, è evidente che questo "braccio" è carico anche di responsabilità, che devono in qualche misura, essere adeguatamente retribuite, perché evidentemente attualmente non lo sono affatto.

Sarebbe allora opportuno, a parere di questa O.S., introdurre una nuova ed ulteriore indennità che potrebbe avere la denominazione di "indennità di ausilio alla giurisdizione", il nome riveste l'essenza dell'attività che quotidianamente il personale giudiziario svolge: si pensi al commesso che consegna il parere di un Pubblico Ministero nella cancelleria di un giudice riguardo un'istanza del difensore di un imputato detenuto, o l'attività di sportello di un operatore o di un assistente giudiziario che dà informazioni all'utenza, la verbalizzazione di un cancelliere in udienza, la pubblicazione di una sentenza o la trasmissione di un'ordinanza di un giudice ad un comando delle forze dell'ordine da parte di un funzionario giudiziario ed infine l'attività di organizzazione di un direttore di una cancelleria, tutto ha come fine appunto l'ausilio alla giurisdizione.

Per gli importi di tale "indennità di ausilio alla giurisdizione", si potrebbe fare riferimento a quella applicata per il personale dei Monopoli di Stato, mentre per la copertura economica potrebbe essere garantita dalle risorse finanziarie del Fondo Unico di



# FSI-USAE

Federazione Sindacati Indipendenti,  
organizzazione costituente della confederazione USAE

## COMPARTO FUNZIONI CENTRALI



**00186 Roma - Piazza Margana n. 21**

Tel. 347.0662930 Email [fsi.funzionicentrali@usaenet.org](mailto:fsi.funzionicentrali@usaenet.org) – [p.saraceni@usaenet.org](mailto:p.saraceni@usaenet.org)  
[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it) – [www.usae.it](http://www.usae.it)

Giustizia. L'occasione legislativa per la realizzazione di questo importante progetto invece, è la riforma dei processi penale e civile che sono attualmente all'attenzione del Parlamento.

Sottosegretario Ferraresi, siamo certi che saprà accogliere la nostra proposta e realizzare quel cambiamento del Paese che questo governo con coraggio sta affrontando, nella convinzione che una ennesima riforma della giustizia che preveda un "costo zero" nei confronti dei lavoratori, sarebbe da questi ultimi difficilmente compresa.

Il Coordinatore Nazionale  
Paola Saraceni  
347.0662930